

COMUNE DI TRICERRO
PROVINCIA DI VERCELLI

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 07/02/2023

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Fondo garanzia debiti commerciali – annualità 2023

L'anno **2023** addì **Sette** del mese di **Febbraio** ore **10,00** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge vengono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTE ASSENTE

1	BORGIO CARLO	Sindaco	SI	
2	BUROCCO MAURO	Vicesindaco	SI	
3.	DEMARTINI G.B	Assessore	SI	
TOTALI			3	/

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **Veloce dr. Guido**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Borgo Carlo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato *“accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali”*;
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che *“entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
 - a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.;”*
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 *“non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio*

precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

- Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento *"gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione"* e che “;
- L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, *"le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture."*

Ritenuto, nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi € 349.862,47
(macro aggregato 103)

Atteso che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2021 € 125.237,36
- Stock del debito al 31/12/2022 € 141.234,58
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022 € 444.663,67
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022 41 giorni

Rilevato che:

- l'ente ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta almeno del 10 % rispetto all'esercizio precedente;
- l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a 52 giorni;

Rilevato pertanto che:

- le spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette presenti oggi nel bilancio di previsione 2022 sono pari ad € 349.862,47;
- la percentuale di accantonamento è pari al 3 % delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette.

in sede di bilancio di previsione l'Ente ha inteso accantonare nella funzione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" la somma di € 10.495,87 al fine di poter far fronte, come espresso in nota integrativa, al dovuto accantonamento oggetto di deliberazione;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Il Responsabile del Servizio esprime ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 il seguente parere tecnico-finanziario: **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

Veloce dr Guido

Visto li parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa ivi in toto richiamate, in € 10.495,87 il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2023;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Borgo Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Guido Veloce

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Art.32 L.18/06/2009 n.69 e Art.125 del T.U.E.L.18/08/2000 n.267)

Un esemplare della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n.69. Si da atto chela presente deliberazione, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tricerro, li 14/02/2023

L'addetto
Colombo Roberto

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE
Guido Veloce

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tricerro,

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo in data 03/01/2023, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Veloce